

Il libro

La riscoperta di Assunta Pieralli per il Natale

Tornano nel segno della riscoperta della poetessa umbra Assunta Pieralli gli "incontri" di Natale di Graphe.it, le "doppie" pubblicazioni della casa editrice umbra che mettono a confronto, in un unico volume, due racconti di epoche diverse a tema natalizio, per dare una visione diversa delle festività, al di là degli stereotipi. È infatti un componimento della poetessa umbra – Il Natale, pubblicato per la prima volta postumo nel 1890 – ad aprire il nuovo volume della collana Natale ieri e oggi (Incontri di Natale, 54 pagine, 7 euro), che presenta i racconti Due mondi, di Neera, al secolo Anna Maria Zuccari, e Il Natale di Alfredo, di Alessandro Petrucci.

Scritta nell'Ottocento, la poesia di Assunta Pieralli ha il sapore antico delle poesie devozionali. Un canto solenne, ma intimamente sentito, che celebra la nascita, in una semplice mangiatoia, del Salvatore. Versi che si dipanano in un susseguirsi di immagini ed evocazioni storiche e bibliche – dalle sponde dell'Eufrate fino alla spada di Brenno – dove la figura del bambino, sotto una pioggia di fiori rari, accanto alla Vergine teneramente vigile, si staglia in tutta la sua luminosa e salvifica bontà. L'opera per cui Assunta Pieralli è maggiormente ricordata venne pubblicata nel 1890 e s'intitola Il lago Trasimeno, un poemetto di 1700 versi che racconta una storia d'amore, ambientata proprio sul lago, tra Isola Maggiore e Castiglione del Lago, tra Baldo ed Ermelinda.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

155523